

REPERTORIO N. 229.784
RACCOLTA N. 59.030

VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE
R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il giorno ventidue settembre duemilaventuno, in Pistoia, frazione Bottegone, via di Sant'Angiolo n. 51, alle ore 18.05 (diciotto e cinque).

Innanzi a me Dottor Marco Regni, Notaio in Pistoia, con studio in Pistoia, via della Repubblica n. 12, iscritto nel Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato,

è p r e s e n t e

- **BARONTI Piergiorgio**, nato a Montale (PT) il 21 marzo 1942 e residente in Pistoia, frazione Bottegone, via di Sant'Angiolo n. 51, codice fiscale BRN PGR 42C21 F4100, il quale dichiara di intervenire al presente atto quale Presidente del Consiglio Direttivo dell'associazione

"Una scuola e un pozzo in Africa ONLUS"

con sede in Pistoia, frazione Bottegone, via Sant'Angiolo n. 51, codice fiscale 90037660470.

Dell'identità personale di detto comparente io Notaio sono certo.

Articolo 1

Il comparente mi dichiara che è qui riunita, in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta, in questo luogo, in questo giorno, alle ore 17.45 (diciassette e quarantacinque) - per essere stata regolarmente convocata ai sensi di Statuto come il comparente mi dichiara - l'Assemblea straordinaria di detta associazione per deliberare il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Adeguamento dello statuto al Dlgs 117 del 2017 ("Codice del Terzo Settore").

Articolo 2

Il comparente **BARONTI Piergiorgio**, assunta la presidenza dell'Assemblea, ai sensi di Statuto, constata e dà atto che:

- 1) l'assemblea è stata convocata nelle forme e nei termini previsti dallo Statuto;
- 2) che è presente il Presidente dell'Associazione nella persona dello stesso comparente;
- 3) del Consiglio Direttivo i Signori:

- **Baronti Piergiorgio**, come su generalizzato, quale Presidente, è presente;

* **Romiti Giovanni**, nato a Pistoia il 30 novembre 1947 e residente a Pistoia, via Magellano n. 17, codice fiscale RMT GNN 47S30 G713G, quale Vice Presidente, è presente;

* **Bonriposi Deanna Maria**, nata ad Agliana (PT), il 22 dicembre 1944 e residente a Pistoia, via Montalese n. 13, codice fiscale BNR DNM 44T62 A071Y, quale Tesoriere, è assente giustificata;

* **Sciatti Gianfranco**, nato a Pistoia il 28 agosto 1952 e resi-

	dente a Pistoia, via Pratese n.336, codice fiscale SCT GFR 52M28 G713T, quale Segretario, è presente;	
	* Melani Patrizio, nato a Pistoia il 22 febbraio 1951 e residente a Pistoia, via C.Colombo n. 7, codice fiscale MLN PRZ 51B22 G713T, quale Consigliere, è presente;	
	* Nesti Silvia, nata a Pistoia il 15 febbraio 1968, residente a Pistoia, via Montalese n. 13, codice fiscale NST SLV 68B55 G713L quale Consigliere, è assente giustificata;	
	* Breschi Maria Cristina, nata a Pistoia il 5 luglio 1949, residente a Pistoia, via Caloria e Valdibure n. 12, codice fiscale , quale Consigliere, è presente;	
	4) dell'Assemblea dei Soci sono presenti in proprio e per delega n. 29 (ventinove) soci sugli attuali n. 30 (trenta) soci dell'associazione, come qui riportato in allegato sotto la lettera "A", previa dispensa dalla lettura.	
	Dichiara pertanto l'assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sul predetto ordine del giorno, essendosi tutti i presenti dichiarati sufficientemente informati sull'ordine del giorno stesso, precisando che i soci sono tutti legittimati ad intervenire in assemblea e che le deleghe sono corrette.	
	Il presidente inizia la trattazione posta all'ordine del giorno esponendo i motivi per i quali è opportuno modificare lo Statuto dell'associazione, a seguito dell'introduzione del nuovo Codice del Terzo Settore (D.lgs. n. 117/2017) e del successivo D.lgs. 105/2018.	
	Si dà quindi lettura, nelle parti modificate, del testo dello Statuto dell'associazione adeguato alle nuove esigenze.	
	Dopo esauriente discussione l'assemblea all'unanimità	
	D E L I B E R A	
	1) di approvare il nuovo testo di Statuto, composto di n. 21 (ventuno) articoli;	
	2) di dare mandato al signor BARONTI Piergiorgio, in qualità di Presidente dell'Associazione, ad apportare alla deliberazione assunta con il presente verbale ed all'allegato Statuto, le modificazioni, aggiunte o soppressioni che fossero richieste dalle Competenti Autorità.	
	Articolo 3	
	Il Presidente mi consegna il nuovo testo dello Statuto Sociale che, previa dispensa dalla lettura, si allega al presente atto con la lettera "B" per essere depositato ai sensi di legge.	
	Null'altro essendovi a deliberare, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore 18.30 (diciotto e trenta), dopo avermi precisato che la volontà sociale si è unanimemente formata senza l'esistenza di voti dati in conflitto di interesse perché i voti stessi sono stati correttamente esercitati e formulati.	
	* * *	
	Ai sensi dell'art. 82, commi 3 e 5, del D.lgs. n. 117/2017, il presente atto è esente dall'imposta di registro e dall'imposta di bollo.	

Di questo atto, scritto, in parte da me Notaio e in parte da persona di mia fiducia su fogli uno per pagine due e quanto fin qui della terza io Notaio ho dato lettura al comparente che lo approva.

Sottoscritto alle ore 18.35 (diciotto e trentacinque).

F.to: Don Piergiorgio BARONTI

F.to: Dott. Marco Regni - Notaio

LIBRO DEI SOCI

pagato	N.	COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	PROV.	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CITTA'	PROV.	INDIRIZZO EMAIL	N. TELEFONO	DATA INGRESSO NELL'ASSOCIAZIONE	DATA DIMISSIONE DALL'ASSOCIAZIONE	INCARICHI RICOPERTI	ANNOTAZIONI
51	1	BONNIPOLI	OLANNA	AGIANA	PT	22/12/1944	ANNOBNA44162A071Y	VIA MONTALESE, 13	PISTOIA	PT		3272012824				P
51	2	BARONTI	PIRENGIORGIO	MONTALE	PT	23/08/1942	BRNPRGR422141C00	VIA S. ANGIOLO, 51	PISTOIA	PT	pietroricardo_barontini@tin.it	3356428392				P
51	3	BALLI	IRENE	PISTOIA	PT	31/12/1991	BULLIN91171G713E	VIA DEL TAZZERINO 13	PISTOIA	PT	balli.irene@gmail.com	3339345459				P
51	4	SPINI	CARLO RIUPPO	QUARRATA	PT	23/08/1947	SPNCL47M23H109Z	VIA CARLUCCI, 65	QUARRATA	PT	espin@tiscali.com	3335484535				P
51	5	ANDREOTTI	ANDREA	PISTOIA	PT				PISTOIA	PT	aliceit@alice.it	3385356205				P
51	6	NESTI	SILVIA	PISTOIA	PT	15/02/1964	NESTV64B855C713L	VIA MONTALESE, 13	PISTOIA	PT	qu88@libero.it					P
51	7	BRESCHI	MARIA CRISTINA	PISTOIA	PT	05/07/1949	BKSMCR49145G713D	VIA CALORIA E VALDIBURE 12	PISTOIA	PT	nicola.breschi@yahoo.it	057343766				P
51	8	FEDI	LUCA	PISTOIA	PT	01/11/1945	FDELCV4541G713S	VIA FIORENTINA, 173	PISTOIA	PT	lu(fred)145@gmail.com	3297864000				P
51	9	MICHELOTTI	ANDREA	PISTOIA	PT	04/05/1977	MCHNHN75A06G713N	VIA MODENESE, 166	PISTOIA	PT	otumismo06@libero.it	3282516519				P
51	11	INNOCENTI	LUCA	PISTOIA	PT	12/09/1946	NNCICV46P2G713G	VIA S. BRIGIO, 141	PISTOIA	PT	innocenti_luca@yahoo.it	0573348907				P
51	12	SPAMPANI	MATTEO	PISTOIA	PT	11/07/1987	SPNMTT87L11G713W	VIA DEL TAZZERINO 13	PISTOIA	PT	spampani@gmail.com	3289213351				P
51	13	CAMPANELLA	MARIO	PISTOIA	PT	09/05/1938	CMPMRA38F09G713M	VIA FIORENTINA, 512	PISTOIA	PT	info@campanelle.com	3357241850				P
51	14	BRESCHI	CECILIA	PISTOIA	PT	20/06/1951	BRSCCL51H06G713M	VIA FIORENTINA	PISTOIA	PT	luce@campanelle.com	0573300350				P
51	16	SCIATTI	GIAMFRANCO	PISTOIA	PT	28/08/1952	SCIGR53M2G713T		PISTOIA	PT	gianfranco@libero.it	3385090789				P
51	18	BARONTI	PIERA	PISTOIA	PT	20/02/1944	BARNT2512G713T	VIA PAGANINI, 6	PISTOIA	PT	piera_baronti@gmail.com	3402484832				P
51	19	DANI	SILVIA			15/12/1970		VIA CAIONE DEI CAPECCHI 36/C	PISTOIA	PT	silvia.dani@gmail.com	3498846442				P
51	20	LUCCARELLI	TOMMASO	PISTOIA	PT	20/11/1978	LRDNT578520G713N	VIA A. DORIA	PISTOIA	PT	tommaso@damor.it	3331915916				P
51	21	GUIDI	LUCA	PISTOIA	PT	17/12/1951	GDUCV51T5G713V	VIA BIGLIANO, 28	PISTOIA	PT	luca.guidi@lebo.it	0573450175				P
51	22	GALLIGANI	GAFFAELLA									3493834033				P
51	23	ROMITI	GIOVANNI	PISTOIA	PT	30/11/1947	RMIGNN7310G713G	VIA MAGELLANO, 17	PISTOIA	PT	giovanntromiti@tiscali.it	3486407113				P
51	24	MONCINI	JESSICA	FIRENZE	FI	30/09/1987	MNCSJC87P0D612Q	VIA BELLARIA 48	PISTOIA	PT	jessica.moncini@gmail.com	3334982806				P
51	25	VALLECCHI	RICCARDO	PISTOIA	PT	09/06/1966	VLLCCH46H0G713S	COSMO AMENDOLA 40	PISTOIA	PT	riccardovallecchi@alice.it	3475156696				P
51	26	BILLI	MARIAGRAZIA	PISTOIA	PT	29/06/1947	BLMG847H9G713U	COSMO AMENDOLA 40	PISTOIA	PT	lmgbilli@alice.it	3475516519				P
51	27	SENSI	ANNA	FIRENZE	FI	27/02/1975	SNSNNA75B6713E12J		PISTOIA	PT	anna_sensi@gmail.com	3495614344				P
51	28	MELANI	PATRIZIO	PISTOIA	PT	22/02/1951	MLNPR518ZG713T	VIA C. COLOMBO 7	PISTOIA	PT	patrizio.melani@alice.it	3312358181				P
51	29	ROSSA	LUSA PAOLA	QUARRATA	PT	27/11/1953	RSLPL5367H109M	VIA CAIONE DEI CAPECCHI 128	PISTOIA	PT	lurossa@hotmail.com	3339681755				P
51	30	MEONI	SANTINO	PISTOIA	PT	12/06/1943	MNCSIN43H12G713V	VIA DEI GATTI 632	PISTOIA	PT	meonisantino@live.it	3385096166				P
51	31	CARACCI	SIMONA	PISTOIA	PT	22/02/1975	CRCCMN75H43G713N	VIA DON DOMENICO MARZINI 24	PISTOIA	PT	info@storiamozzetta.com	3565071333				P
51	32	TRIPPI	WALTER	PISTOIA	PT	20/06/1989	TRPMTB89G0713X	VIA VERGHESE, 2	PISTOIA	PT	scativ@volterruppi.com	3388220732				P
51	33	MUTTI	TINA	PISTOIA	PT				PISTOIA	PT		3387116570				P

LEGENDA:

P = presente; N = non presente; D = presente per delega; F = voto favorevole; C = voto contrario; Δ = astensione

Allegato "B" all'atto Rep. n. 229.784/59.030

S T A T U T O

Organizzazione di Volontariato (ODV)

ART. 1

(Denominazione, sede e durata)

E' costituita, ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo settore") e successive modifiche, una associazione avente la seguente denominazione:

"Una scuola e un pozzo in Africa" ODV, da ora in avanti denominata "associazione", con sede legale nel Comune di Pistoia e con durata illimitata. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2

(Scopo, finalità e attività)

L'associazione è apolitica ed apartitica, non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati:

- a. cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- b. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato;
- c. beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 DLgs 117/17.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo le azioni si concretizzeranno in:

1. organizzazione e realizzazione di programmi di aiuti umanitari a componenti di collettività estere ed italiane;
2. realizzazione in Senegal, in Italia o in altri stati di opere civili nel campo sanitario, scolastico e dei servizi alla persona ed ogni altra attività tendente al miglioramento delle condizioni sociali e civili di queste popolazioni;
3. sviluppo di attività di istruzione a favore di cittadini Senegalesi, Italiani o di altri stati, nel rispetto delle culture originarie ed in vista dello sviluppo globale della personalità di ogni individuo;
4. sostegno economico, progettazione, avvio e gestione di particolari iniziative locali di sviluppo in armonia con le esigenze settoriali e/o regionali che abbiano ricaduta economica sulla collettività o sull'autonomia delle persone delle zone

di realizzazione degli interventi;

5. assistenza gratuita, con generi alimentari, a famiglie e persone singole di nazionalità italiana o straniera, sia sul territorio italiano che negli stati ove si realizzano i progetti di cooperazione internazionale.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo i criteri ed i limiti definiti dalle leggi in materia. La loro individuazione sarà successivamente operata da parte dell'Organo di amministrazione.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

ART. 3

(Ammissione e numero degli associati)

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge. Possono aderire all'associazione le persone fisiche che abbiano compiuto la maggiore età e gli enti del Terzo settore o senza scopo di lucro che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.

Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare all'Organo di amministrazione una domanda scritta che dovrà contenere:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;

- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

L'Organo di amministrazione delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura dell'Organo di amministrazione, nel libro degli associati.

L'Organo di amministrazione deve entro 60 (sessanta) giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dall'Organo di amministrazione, chi l'ha proposta può entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata,

in occasione della sua successiva convocazione.

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 5. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

ART. 4

(Diritti e obblighi degli associati)

Gli associati hanno il diritto di:

- partecipare alle Assemblee purchè iscritti nel libro soci da almeno tre mesi ed in regola con il pagamento della quota associativa;
- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- esaminare i libri sociali;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;
- prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi.

Gli associati hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'associazione;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea.

ART. 5

(Perdita della qualifica di associato)

La qualifica di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, negli eventuali Regolamenti interni e nelle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'associazione, e nei seguenti altri casi:

1. per sopraggiunta impossibilità ad effettuare le prestazioni programmate;
 2. per mancato versamento del contributo per l'esercizio in corso;
- può essere escluso dall'associazione mediante deliberazione

del Consiglio Direttivo, dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata all'associato a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno ed avrà effetto dalla data di ricevimento della stessa; l'associato potrà presentare le proprie controdeduzioni ed eventuale ricorso contro il provvedimento di esclusione, in tal caso sul provvedimento di esclusione delibera l'assemblea nel corso della prima convocazione successiva.

L'associato può sempre recedere dall'associazione. Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione all'Organo di amministrazione, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato.

I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili.

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

ART. 6 **(Organi sociali)**

Sono organi dell'associazione:

- l'Assemblea;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente.
- l'Organo di Controllo.

Ai componenti degli organi associativi non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

ART. 7 **(Assemblea)**

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti, da almeno tre mesi, nel libro degli associati.

Ciascun associato ha un voto e può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati.

L'intervento in assemblea degli associati potrà avvenire oltre che in presenza, anche mediante mezzi di telecomunicazione, è ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

La convocazione dell'Assemblea avviene mediante comunicazione scritta anche con modalità informatiche, telefoniche (e-mail, sms, etc.) contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione, purché non nello stesso giorno, e l'ordine del giorno, spedita almeno dieci giorni prima della data fissata per l'Assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli

associati.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio o del rendiconto di cassa ove adottato.

L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;

- nomina e revoca i componenti degli organi associativi e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;

- approva il bilancio di esercizio;

- determina l'importo annuale della quota associativa;

- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

- delibera sulla esclusione degli associati;

- delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;

- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;

- delibera lo scioglimento;

- delibera la trasformazione, fusione o scissione dell'associazione;

- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la maggioranza degli associati, in proprio o per delega, e delibera validamente con la maggioranza dei presenti, in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega, e delibera a maggioranza semplice dei presenti.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.

Per modificare l'Atto costitutivo e lo Statuto occorre la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

L'avviso di convocazione deve contenere i seguenti elementi:

- giorno, ora e sede della prima convocazione;

- giorno, ora e sede dell'eventuale seconda convocazione;

- ordine del giorno;

- elenco dei soggetti esclusi dall'associazione per qualsiasi motivo; in tal caso il primo punto all'ordine del giorno deve riguardare la trattazione di eventuali ricorsi da parte dei soci esclusi, onde permettere agli associati, che riescono ad

essere riammessi di partecipare, con il proprio voto, agli altri punti in discussione, con conseguente variazione del numero degli associati aventi diritto di voto, di quelli presenti e quindi del numero legale;

- prospetto per l'eventuale delega a terzi;
- nel caso in cui l'assemblea debba occuparsi di nomina di cariche sociali, all'avviso di convocazione deve venire allegato un prospetto contenente la lista degli aspiranti alle cariche.

La trattazione di un eventuale ricorso, anche se fatta all'inizio di un'assemblea straordinaria, è considerata a livello di assemblea ordinaria ai fini sia della composizione che delle maggioranze.

ART. 8 **(Consiglio Direttivo)**

L'Organo di amministrazione opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

Sono previste le seguenti cariche:

- il Presidente, che rappresenta l'Associazione, convoca e presiede il Consiglio Direttivo e ne attua le decisioni;
- il Vice Presidente, che sostituisce il Presidente nei casi di assenza o impedimento;
- il Segretario, a cui competono le attribuzioni che vengono assegnate all'inizio del mandato (verbalizzazione, attuazione di pratiche burocratiche etc.) e riguardano la parte burocratica dell'Associazione;
- il Tesoriere, che cura la situazione finanziaria dell'Associazione e rende conto ogni volta che viene richiesto dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea.

Rientra nella sfera di competenza dell'Organo di amministrazione tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi. In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo:

- eleggere tra i suoi membri, nella prima riunione del mandato, il Presidente il Segretario e eleggere altre cariche secondo quanto stabilito dal presente articolo;
- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività

associative;

- assumere il personale strettamente necessario per la continuità della gestione non assicurata dagli aderenti e comunque nei limiti di cui al successivo art. 19;

- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati;

- istituire gruppo o sezioni di lavoro i cui coordinatori, se non hanno altro diritto a voto deliberativo, possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo ed alle assemblee con voto consultivo;

- compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione.

L'Organo di amministrazione è formato da un numero di componenti, compreso tra tre e nove, nominati dall'Assemblea per la durata di tre anni e possono essere rieletti.

Tutti gli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

L'Organo di amministrazione si riunisce almeno quattro volte all'anno ed è validamente costituito quando sono presenti almeno i due terzi dei componenti; oltre che dal Presidente può essere convocato su richiesta di un terzo dei suoi componenti o con la maggioranza dei due terzi dei soci aventi diritto di voto.

Qualora un membro del Consiglio Direttivo presentasse le dimissioni scritte, oppure risultasse assente a tre riunioni consecutive, salvo giustificato motivo, decade e viene sostituito dal primo dei non eletti, che resterà in carica per tutta la restante durata del consiglio stesso.

Le deliberazioni dell'Organo di amministrazione sono assunte a maggioranza dei presenti.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 9

(Presidente)

Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione - nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio - e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente ed il Vice Presidente sono eletti dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il Presidente dura in carica quanto l'Organo di amministrazione e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e l'Organo di am-

ministrazione, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.

Al Presidente spetta:

- la firma sociale e la rappresentanza legale dell'Associazione esercitata in ottemperanza a precise indicazioni del Consiglio Direttivo, a tutti gli effetti, di fronte a terzi e in giudizio;

- la convocazione e la presidenza del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea degli aderenti;

- la competenza sull'inoltro degli atti e delle pratiche associative presso le altre istituzioni e la vigilanza sulla regolare tenuta dei libri sociali dell'Associazione;

- in caso di necessità ed urgenza, assumere provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva;

- ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori alle liti attive e passive riguardanti l'associazione di fronte a qualsiasi Autorità giudiziaria ed amministrativa.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 10

(Organo di controllo)

L'Organo di controllo, anche monocratico è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge.

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui al co. 1, art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su de-

terminati affari.

ART. 11

(Revisione legale dei conti)

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge, l'associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

ART. 12

(Patrimonio)

Il patrimonio dell'associazione - costituito da beni mobili ed immobili che potrebbero diventare di sua proprietà, fondi di riserva costituiti con eccedenze di bilancio, erogazioni, donazioni e lasciti destinati ad incremento del patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate - è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 13

(Divieto di distribuzione degli utili)

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.
Tutte le cariche sono gratuite; agli aderenti compete solo il rimborso delle spese regolarmente ed effettivamente sostenute e documentate, nell'interesse dell'associazione.

ART. 14

(Risorse economiche)

L'associazione può trarre le risorse economiche, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da fonti diverse, quali: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi da attività di raccolta fondi nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore.

ART. 15

(Bilancio di esercizio)

L'associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.
Esso è predisposto dall'Organo di amministrazione, viene approvato dalla Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore.
L'Organo di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 2, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

ART. 16
(Bilancio sociale)

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D.LGS 117/17, l'associazione deve redigere, depositare presso il Registro unico nazionale del terzo settore e pubblicare nel proprio sito internet il bilancio sociale.

ART. 17
(Libri)

L'associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli associati, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di amministrazione, tenuto a cura dello stesso organo;
- ove nominato il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, tenuto a cura dello stesso organo;
- ove nominati il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Tutti gli associati in regola con il versamento della quota associativa hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi. A tal fine gli stessi dovranno effettuare formale richiesta al Consiglio Direttivo a mezzo raccomandata; lo stesso entro il termine di 30 (trenta) giorni dovrà mettere a disposizione i documenti richiesti indicando luogo e modalità. Tutti gli oneri per estrazione di copie rimangono a carico dell'associato richiedente.

ART. 18
(Volontari)

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di amministrazione: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

ART. 19

(Lavoratori)

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari.

ART. 20

(Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo)

In caso di scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, o ad altre organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio.

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

ART. 21

(Rinvio)

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e successive modifiche e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

F.to: Don Piergiorgio BARONTI

F.to: Dott. Marco Regni - Notaio

Certifico io sottoscritto, Dott. Marco Regni, Notaio in Pistoia, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Firenze Pistoia e Prato, che la presente copia con supporto informatico è conforme all'originale nei miei atti con gli annessi allegati su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs 7-3-2005 n. 82 e art. 68 ter, L. 16-2-1913 n. 89. Pistoia, via della Repubblica 12, ventinove settembre duemilaventuno.

Firmato digitalmente: Dottor Marco Regni -Notaio